

**Notiziario  
Comunale**

n.17

**AGOSTO  
2008**

# Notizie



## **DEL COMUNE DI DAMBEL**

### **LA FATICA DI AMMINISTRARE**

Amministrare un Comune è un compito impegnativo e complicato.

Un compito che ci si è resi disponibili ad assumere con umiltà e con atteggiamento di servizio alla Comunità, consapevoli della sua importanza e della responsabilità che esso comporta.

Ci sono dei momenti in cui si è chiamati a compiere scelte difficili e che talvolta vanno al di là di quella che può essere la contingenza del momento.

Difficili, in primo luogo, perché non è comunque sempre così semplice individuare soluzioni che rispondano in modo ottimale ed esaustivo alle problematiche di tutti i cittadini, specialmente quando ci si trova ad assumere decisioni strategiche, non solo pensando al presente, ma anche in prospettiva futura. E difficili, in secondo luogo, perché comportano la consapevolezza che, inevitabilmente, non tutti condivideranno e comprenderanno, a seconda delle situazioni, le ragioni di una determinata scelta.

Sarebbe sicuramente più appagante, per consenso e tranquillità, rinunciare ad operare scelte impegnative e coraggiose per evitare le critiche. Tutto ciò non fa però parte del nostro carattere, del nostro pensiero, del nostro modo di agire e di affrontare i problemi, convinti che, se l'obiettivo è quello di far progredire la Comunità che rappresentiamo nel rispetto della sua identità e delle sue legittime aspettative, non ci possiamo permettere di cedere a simili tentazioni.

Con questo spirito e con questa determinazione è maturata la decisione da parte del Comune di effettuare l'importante intervento di ristrutturazione dell'edificio della scuola materna e, contestualmente, la razionalizzazione delle strutture comunali. Ne parleremo ampiamente nelle pagine interne, non solo per rispondere alla richiesta di chiarimenti firmata da 30 censiti, ma soprattutto per utilizzare, come è stato fatto ormai da 8 anni, il Notiziario Comunale quale strumento di comunicazione con la popolazione, in un'ottica di trasparenza che abbiamo sempre cercato di perseguire.

## **RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO, SECONDO LO STANDARD DEL BASSO CONSUMO ENERGETICO, DELLA P.ED. 172 (ASILO) DA DESTINARE AD EDIFICIO POLIFUNZIONALE**

### **Premesse**

Già da qualche anno l'Amministrazione comunale sta cercando, senza successo, di reperire le risorse necessarie per effettuare urgenti e improcrastinabili lavori di manutenzione straordinaria sull'edificio, quali alcuni interventi sulla staticità della struttura con il suo adeguamento alle nuove norme in materia di sicurezza antisismica, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il rifacimento del tetto, la coibentazione termica, il rinnovamento dei servizi igienici, il completamento della sostituzione dei serramenti e della messa a norma dell'impianto elettrico e termico. La struttura è stata realizzata all'inizio degli anni '60 con caratteristiche costruttive dell'epoca che, come ben sappiamo, in più occasioni e nel tempo hanno denotato notevoli criticità e limiti. Da allora l'edificio non è più stato oggetto di particolari interventi se non quelli recentemente effettuati sul teatro e, parzialmente, sul piano attualmente adibito a scuola materna.

Trattasi, nel loro complesso, di interventi onerosi a cui il Comune non potrebbe sicuramente far fronte senza la possibilità di accedere a finanziamenti provinciali. Dopo aver verificato l'impossibilità di ottenerli sul piano dell'edilizia scolastica, abbiamo cercato di individuare altri canali di finanziamento. Così, agli inizi di ottobre dello scorso anno, siamo venuti a conoscenza di un bando comunitario promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, attraverso il

Programma Operativo per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, che prevedeva la possibilità di finanziamento per la realizzazione e/o la ristrutturazione di edifici pubblici secondo lo standard del basso consumo energetico e del basso impatto ambientale riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale. Data la scadenza ravvicinata per la



Ecco come sarà la facciata a Nord-Est del ristrutturato edificio della scuola materna.

***Sono necessari  
urgenti lavori di  
manutenzione  
dell'edificio e  
mancano i  
finanziamenti***

chiusura del bando, fissata per il 30 ottobre, e la complessità di elaborare un progetto definitivo che rispettasse le caratteristiche richieste non è stato per niente facile riuscire a presentare la domanda entro il termine previsto. Grazie all'impegno dei funzionari comunali e del progettista, non solo la domanda è stata regolarmente presentata, ma lo scorso 28 dicembre è stata pure finanziata, collocandosi ottimamente nella graduatoria di merito tra le uniche 8 iniziative finanziate a livello provinciale. Il progetto, per le interessanti soluzioni tecniche adottate e per gli importanti obiettivi che con esso l'Amministrazione comunale si è posta di raggiungere, ha ricevuto il plauso da parte dei funzionari provinciali coinvolti nella selezione delle iniziative.

### **La razionalizzazione del patrimonio edilizio comunale**

Dato che gli interventi previsti, nella loro complessità, avrebbero comunque interessato l'intero edificio abbiamo valutato l'opportunità di ottimizzare l'utilizzo dell'immobile, non solo ristrutturandolo, ma anche attraverso il recupero dell'ex appartamento delle suore, del sottotetto e degli altri spazi disponibili. Da ciò è nata l'idea di razionalizzare il patrimonio edilizio di proprietà comunale, concentrando quasi tutti i servizi in un'unica polivalente e funzionale struttura, con l'obiettivo di risolvere alcune problematiche logistiche dell'amministrazione e di ottenere, in prospettiva, un significativo contenimento della spesa pubblica legata ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, alla fornitura di energia elettrica e al carburante per il riscaldamento.

Abbiamo quindi deciso di destinare il primo piano ed il sottotetto, attualmente inutilizzati, alla sede municipale, dando così adeguata risposta all'impellente esigenza di ulteriori spazi, problematiche ancor più evidenti e di difficile soluzione per il fatto che ora il Comune è localizzato nel centro storico del Paese. L'attuale



Veduta dall'alto delle future facciate Nord-Est e Sud-Est dell'edificio

sede municipale, ristrutturata agli inizi degli anni '80, sta manifestando infatti tutti i propri limiti, prima di tutto per l'assenza di adeguati parcheggi, ma anche per la sua strutturazione interna che non dà alcuna possibilità di ampliamento o di ricavo di nuovi spazi. Il sottotetto non può essere più adibito ad archivio sto-

rico a causa delle severe norme vigenti in materia di sicurezza ed antincendio, mentre le sue insufficienti altezze lo rendono di fatto inutilizzabile per ricavarne degli spazi abitabili. Gli uffici, dove c'è la necessità di disporre di ampi armadi e pareti attrezzate per l'archiviazione delle pratiche, sono piccoli ed insufficienti, con una distribuzione obbligata che non garantisce agli utenti ed agli operatori quegli standards minimi di privacy oggi richiesti, così come per l'ambulatorio che, da ora in avanti, sarà utilizzato da alcuni medici per il periodico servizio di medicina generale.



Veduta dall'alto dell'opera progettata.

Dalla necessità di disporre di ulteriori spazi coperti a servizio del cantiere comunale è stato inoltre deciso di sfruttare il dislivello esistente tra Via Molini ed

il piazzale della scuola materna per realizzare un nuovo magazzino seminterrato dove troveranno spazio l'autorimessa, il deposito per la sabbia e un deposito materiali e dove sarà ricavato pure un adeguato archivio.

La struttura, una volta ristrutturata ed adeguata, sarà quindi destinata ad ospitare il teatro, la scuola materna, la sede municipale, l'ambulatorio ed il magazzino comunale diventando di fatto, anche da un punto di vista della socializzazione, importante polo di riferimento per l'intera Comunità. La sua felice posizione, la disponibilità di numerosi parcheggi e di notevoli spazi esterni, la vicinanza al parco giochi ed all'area verde attrezzata in corso di realizzazione la rendono strategica per le finalità che l'iniziativa si propone.

L'intervento, ultimati i relativi lavori, ci consentirà di alienare gli immobili ora occupati dalla sede municipale e dal magazzino comunale, utilizzandone il ricavato per ammortizzare l'investimento. In proposito sono già pervenute alcune manifestazioni di interesse per l'acquisto del magazzino comunale. A regime il nostro patrimonio edilizio passerà quindi dagli attuali cinque edifici (ex scuola elementare, magazzino dei Vigili del Fuoco, municipio, magazzino comunale ed asilo) a tre (ex scuola elementare, magazzino dei Vigili del fuoco ed asilo), con l'eliminazione di ben tre caldaie e due utenze elettriche, senza tener conto dei costi legati alla manutenzione ordinaria e, in prospettiva, a quella straordinaria degli immobili dismessi. Dall'elaborazione dei dati riferiti unicamente all'analisi dei costi di gestione (riscaldamento, luce, acqua, pulizie assicurazioni verifiche annuali degli estintori e delle caldaie)

***“L'intervento  
comporterà un  
risparmio dei  
costi di gestione  
degli edifici  
comunali di  
15.000 Euro ogni  
anno”***



sostenuti dall'Amministrazione prima e dopo l'intervento, è emerso che il nuovo edificio ci permetterà di ridurre le spese nell'ordine di circa 15.000 Euro annui. La sola installazione sul tetto di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica attraverso il sole, con gli incentivi previsti dal "Conto energia", garantirà un rientro economico pari al 60% dei consumi energetici per almeno 20 anni.

### **Un intervento rispettoso dell'ambiente e improntato al risparmio energetico**

Trattandosi di un finanziamento finalizzato per interventi mirati che si pongono come obiettivo principale quello di diffondere la cultura della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico, valorizzando ed ottimizzando le grandi potenzialità connesse ad un uso intelligente delle risorse naturali, il progetto è stato studiato riservando particolare attenzione a questi temi di grande attualità. L'edificio sarà parzialmente demolito, ricostruito ed ampliato secondo criteri ecocompatibili, ricorrendo a soluzioni tecniche innovative che, combinate tra loro, comporteranno l'utilizzo della bioclimatica, della bioedilizia, di materiali naturali e riciclabili. Sono previste inoltre applicazioni per lo sfruttamento dell'energia solare (sia per la produzione di acqua calda che di energia elettrica), delle biomasse (pallets) per il riscaldamento e interventi per il recupero delle acque piovane ai fini del contenimento del consumo dell'acqua potabile.



### **Lavori previsti**

Il progetto di ristrutturazione prevede:  
la demolizione integrale e la successiva ricostruzione in legno della parte di edificio che si svi-

luppa al di sopra del piano occupato dalla scuola materna, con conseguente recupero dei volumi demoliti che verranno lievemente ampliati in altezza, al di sopra dell'attuale sedime, per ospitare la nuova sede degli uffici dell'amministrazione comunale di Dambel nell'ex appartamento delle suore e la sala consiglio nel sottotetto. Saranno eseguiti alcuni importanti interventi strutturali finalizzati ad eliminare le carenze statiche evidenziate da un attento e specifico studio sull'intero edificio e ad adeguare l'edificio alle nuove norme in materia di sicurezza e prevenzione antisismica;

la realizzazione, nel sedime a sud dell'edificio sotto il piazzale della scuola materna, dell'archivio e di un magazzino comunale seminterrati per una superficie

complessiva di oltre 400 metri quadrati. Un solaio portante permetterà il completo ripristino del piazzale ;



l'inserimento tra l'edificio vero e proprio ed il magazzino seminterrato di un nuovo vano scala con adiacente ascensore, così da consentire lo sbarriamento dell'edificio e garantire i collegamenti verticali ai vari livelli, dal piano seminterrato fino al sottotetto;

la ricostruzione del tetto in

legno con la riproposizione delle due falde originarie, ma con dimensioni diverse. La falda nord verrà allungata verso l'alto, mantenendo la quota e la pendenza attuale, fino ad arrestarsi contro la nuova falda che prospetterà a sud, di dimensioni più contenute della precedente. Su di essa, stante l'ottima esposizione e la notevole pendenza, verranno installati i pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e quelli solari per la produzione di acqua calda. Per la copertura del tetto, così come per le terrazze, sarà utilizzato un sistema di copertura verde con vegetazione estensiva e strato di terriccio a spessore ridotto. Questa nuova quanto particolare soluzione tecnica, già molto diffusa in Alto Adige, oltre a migliorare l'inserimento paesaggistico della struttura, aumenta l'isolamento termico e acustico e prolunga la durata del tetto, attenuando gli sbalzi di temperatura. La vegetazione è un filtro naturale per le polveri, mentre in caso di forti precipitazioni funziona come una "spugna" assorbendo temporaneamente il 60-80 % dell'acqua piovana. Le specie di piante prescelte (muschio e sedum che richiedono appena 10 cm di substrato fertile) non hanno bisogno di particolari cure e manutenzione e formano un tappeto verde il cui aspetto cambia con le stagioni;

la riconversione delle due caldaie a gasolio esistenti con un unico impianto a pallets (utilizzo di combustibile rinnovabile - minori emissioni in atmosfera), alimentato da un sistema automatico di caricamento, e la realizzazione dei nuovi impianti di riscaldamento con la tipologia "a pavimento";

la realizzazione di un sistema di ventilazione dei solai contro terra per evitare la risalita dell'umidità e di un

***La gestione e la manutenzione dei numerosi edifici comunali è un costo importante e destinato ad aumentare negli anni: ridurre il numero degli edifici senza rinunciare ai servizi, significa liberare risorse economiche a favore della Comunità.***

cappotto in sughero per l'isolamento dei muri in pietra esistenti e per quelli nuovi in calcestruzzo. L'utilizzo del legno, quale materiale per la ricostruzione della porzione di edificio che sarà demolita, garantirà inoltre ottime prestazioni di isolamento termico ed acustico alla struttura;

il montaggio di nuovi serramenti interni ed esterni, con esclusione di quelli già sostituiti in occasione dei recenti lavori di ristrutturazione del teatro e della scuola materna. Saranno completamente rifatti i servizi igienici e sostituiti i pavimenti della scuola materna;

l'adozione di misure per ridurre il consumo d'acqua, come sciacquoni a flusso ridotto e rubinetti con limitatore di getto, che si combineranno ad un sistema di raccolta dell'acqua piovana in un serbatoio di accumulo da 10 mc, interrato nel piazzale antistante il magazzino comunale. Una volta filtrata quest'acqua verrà immessa nella rete dell'acqua non potabile, coprendo il fabbisogno dei wc e dell'irrigazione automatica di aiuole e fioriere; l'applicazione dei principi bioclimatici per assicurare temperature confortevoli sia in estate che in inverno. A questo proposito le finestrate risulteranno molto abbon-

***“In prospettiva futura, sarà un investimento strategico per la nostra Comunità”.***

danti sulle facciate a sud e a ovest, mentre diminuiranno in dimensione e numero in proporzione del decrescere di valore di apporto solare che ogni facciata riceve, in modo da ottimizzare i guadagni solari ed impedire invece inutili perdite di calore dove il sole giunge raramente. Per difendersi dal surriscaldamento estivo la schermatura alla radiazione solare verrà garantita dalla presenza di



Ecco come saranno le facciate a Sud-Est e a Nord-Est.

tende esterne in alluminio a lamelle, installate sui serramenti dei fronti est, sud e ovest; la sostituzione dei corpi illuminanti ad incandescenza con altri a fluorescenza a basso consumo e, dove possibile, la realizzazione delle accensioni delle luci attraverso sensori di presenza che rilevano il movimento;

la realizzazione di sistemi domotici (computerizzati) per la gestione dell'impianto elettrico, per la regolazione climatica e di luminosità degli ambienti che, in alternativa ai sistemi manuali, potranno permettere una regolazione personalizzata delle prestazioni, adeguando la situazione climatica esterna alle specifiche e diverse esigenze degli utenti, con positivi riflessi sia sulla qualità di

vita per chi l'edificio lo vive, sia sul contenimento dei costi di gestione;

la realizzazione degli impianti di controllo accesso, di allarme incendio e gas, di antintrusione nonché, della rete cablata dati/telefono.

### **Costi e copertura finanziaria dell'opera**

La spesa complessiva preventivata per l'opera (IVA, spese tecniche e somme a disposizione comprese) ammonta ad Euro 2.805.147, finanziata per Euro 2.038.354 con un contributo europeo, per Euro 281.354 con avanzo di amministrazione, per Euro 5.168 con oneri di urbanizzazione e per Euro 480.000 con l'apertura di un mutuo. Per comprendere la portata del finanziamento ricevuto basti pensare che i trasferimenti provinciali a favore del Comune di Dambel per spese di investimento (opere pubbliche) riferite ad un intero quinquennio di legislatura, ammontano complessivamente ad Euro 650.000!

Sono cifre importanti che, indubbiamente, avranno un forte impatto sul bilancio comunale. Siamo convinti però che, in prospettiva futura, sarà un investimento strategico per la nostra Comunità. La contrazione delle risorse e l'assenza di adeguate fonti che ci garantiscano nuovi o maggiori introiti derivanti da entrate proprie ci devono indurre a razionalizzare tutto ciò che è fonte di spesa. Da qui la necessità di intervenire dove ci sono effettivamente le condizioni per poterlo fare. Questa iniziativa ci permetterà, come già evidenziato, di ridurre in modo sensibile i costi legati alla manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà, ma soprattutto quelli ben più onerosi che dovranno prossimamente essere sostenuti per la loro manutenzione straordinaria.

Facciate a Nord-Est e a Nord-Ovest viste dalla strada di Val.



***“La vendita degli immobili oggi destinati a municipio e magazzino comunale ci permetterà di rideterminare o, addirittura, di estinguere il mutuo.”***

Da un'attenta valutazione dei costi legati alla gestione dell'intero patrimonio edilizio comunale, nonché delle ingenti risorse che sarebbero state necessarie per effettuare, già da subito, alcuni urgenti interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria, senza peraltro poter beneficiare di alcun finanziamento pubblico, è emersa la piena



sostenibilità dell'indebitamento che, complessivamente, risulta comunque nettamente inferiore agli investimenti che si sarebbero dovuti altrimenti sostenere. La vendita degli immobili oggi destinati a municipio e magazzino comunale, nonché l'eventuale ribasso in occasione dell'appalto dei lavori, ci permetterà in tempi brevi di rideterminare o, addirittura, di estinguere il mutuo. Sia il Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento che il Revisore dei Conti, hanno espresso parere favorevole.

Va chiarito, se ce ne fosse bisogno, che questo investimento non influirà sulla qualità dei servizi comunali, né sarà motivo di ridimensionamento del programma delle opere pubbliche previste.

### **Stato della pratica**

I lavori dovranno essere consegnati, pena la decadenza del contributo, entro la fine di dicembre e quindi in tempi strettissimi. Nei prossimi giorni il progetto definitivo dell'opera, completo di tutti i pareri e le autorizzazioni di rito, sarà portato all'attenzione del Consiglio comunale.

Con l'approvazione del progetto definitivo si potrà così finalmente iniziare l'iter necessario per giungere all'appalto dei lavori. Il Consiglio comunale ha già approvato lo stanziamento delle relative risorse in bilancio e la variazione al programma delle opere pubbliche.

***Si tratta certamente di un impegno finanziario notevole, ma è più serio accettare questo impegno o rifiutare un contributo comunitario di 2 milioni di Euro?***



La facciata a Sud-Ovest vista dal piazzale

# Altri lavori in corso



## REALIZZAZIONE AREA VERDE RICREATIVA - I STRALCIO

La ditta Pellegrini Claudio di Sarnonico, con un ribasso del 22,80% sull'importo a base di gara, si è aggiudicata i lavori relativi alla realizzazione dell'area verde ricreativa – I stralcio. Questo primo intervento consiste nella completa realizzazione del campo da calcetto in sintetico, recinzioni e impianto di illuminazione compresi. In concomitanza, oltre alla realizzazione dei drenaggi, dei collettori fognari e dei sottoservizi, saranno costruite la platea in cemento e la tettoia che serviranno per il montaggio del tendone del Comune in occasione delle feste.

Costo dell'opera Euro 216.000.=

Importo a base di gara Euro 168.212.=

Ribasso 22,80% - Euro 38.352.=

I lavori inizieranno presumibilmente entro la fine del mese di settembre e si concluderanno in tarda primavera.

Entro la prossima primavera potranno probabilmente essere appaltati anche i lavori relativi al II stralcio (costruzione blocco spogliatoi, servizi igieni, cucina - sistemazione piazzali e aree verdi), finanziati dal patto territoriale delle Maddalene.

## RESTAURO E COLLOCAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI

Con determina del segretario comunale n. 28 del 04.07.2008 sono stati affidati alla ditta DEMAGRI di Cles i lavori di sistemazione del monumento ai caduti, a suo tempo rimosso dal piazzale della Chiesa per permettere i lavori di restauro della parrocchiale e della canonica. Su specifica richiesta del Parroco la stele in marmo, opportunamente pulita, sarà posizionata nel nuovo cimitero.

Con l'occasione verranno inoltre eseguiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria alla cappella mortuaria.

Costo complessivo dell'opera Euro 9.643.=

### **SISTEMAZIONE PIAZZA SAORI'**



Il progettista ha ultimato l'elaborazione del progetto esecutivo che, a breve, sarà sottoposto al vaglio del Consiglio comunale. Si conta di poter appaltare ed iniziare i lavori entro la fine dell'anno.

Costo complessivo dell'opera Euro 200.000.=

### **RIASFALTATURA STRADE COMUNALI**

Sono appena terminati, a cura della ditta ALCO di Castelfondo, i lavori di riasfaltatura di Via Corsara e della strada che porta in località Campagnole. Gli interventi erano inseriti tra quelli prioritari per la manutenzione straordinaria della viabilità.

Costo complessivo dell'opera Euro 50.522.=

### **RESTAURO CAPPELLA DEL CROCEFISSO**

La ditta Giannotti Lilia di Salorno, a cui è stato affidato il restauro, sta provvedendo agli ultimi ritocchi. La cappella ha finalmente riacquisito tutto il suo splendore grazie all'ottimo lavoro dei restauratori che sono riusciti a recuperare alcuni preziosi affreschi.

Costo complessivo dell'opera Euro 50.489.=

Contributo provinciale Euro 30.529.=

### **ALLARGAMENTO STRADA E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIA SAORI'**

La ditta Pellegrini Claudio di Sarnonico sta ultimando l'intervento. Nei prossimi giorni saranno montati i parapetti di protezione per la scala di accesso al sentiero e per il marciapiede. I lavori di nuova asfaltatura del nastro stradale saranno effettuati la prossima primavera, in modo da evitare eventuali cedimenti in corrispondenza degli scavi effettuati per la costruzione delle murature e l'interramento dei sottoservizi.

Costo complessivo dell'opera Euro 331.870.=

Contributo provinciale Euro 248.907.=

In primavera saranno effettuati ulteriori lavori consistenti nel completamento del muro già interessato dai lavori e nella completa riasfaltatura della sede stradale.

## La gita a Neuhausen ob Eck, organizzata dal Comune di Dambel

### Impressioni di viaggio



Tre giorni insieme...età diverse, pensieri diversi: papà, mamme, bambini, nonni e nonne, all'inizio un po' sorpresi di ritrovare in contesti così particolari, volti conosciuti.

Dopo qualche ora il clima si è fatto confidenziale, aperto, allegro: tutti hanno colto ogni momento per stare bene insieme.

Arrivati al lago di Costanza, la pioggia insistente e l'avvolgente grigiore del paesaggio, hanno lasciato intravedere i primi raggi di sole, per aprirsi via, via ad un intenso cielo azzurro.

Anche il tempo ci è stato alleato per rendere questa esperienza di comunità, unica, vivace ed indimenticabile; a tutti rimarrà nel cuore la squisita accoglienza riservataci dagli amici di Neuhausen ob Eck, in particolare la genuina simpatia di Herbert ed Ilse, che hanno condiviso con noi l'intero soggiorno.

Perfetta è stata la scelta organizzativa di visitare molti spazi aperti, rispondenti ai più svariati interessi.

Già il primo pomeriggio abbiamo raggiunto il Freilichtmuseum, dove abbiamo apprezzato la fedele e certosina ricostruzione di vecchie architetture locali, quali la chiesa, la scuola, la locanda e molti ambienti di lavoro, vivacizzati da centinaia di attrezzi ed arredi d'altri tempi, dalla presenza di orti sapientemente coltivati e da capre, oche ed asini locali, di origine antica. Qui ognuno ha potuto dire la sua: i più vecchi si sono ritrovati maestri esperti, per spiegare agli altri, meccanismi, lavori, utilizzi e costumi poco conosciuti, simili alla nostra realtà contadina di un tempo.

I bambini hanno cominciato a capire che l'avventura si faceva interessante e a loro misura: hanno scorazzato, riso, curiosato, hanno espresso i loro ragionamenti e si sono divertiti ad accarezzare asini mansueti e maialini bianchi e neri.

Ce ne siamo andati contenti con la visione serena di quelle facciate bianchissime, intarsiate da giochi di travi annerite dal tempo e impregnate di legno odoroso e vissuto.

Di sera poi, con la visita alla birreria e con la festa organizzata dall'Amministrazione Comunale, l'allegria, la spensieratezza, l'alternarsi ed il confondersi cantato e parlato di "nones" italiano e tedesco, rendevano il clima particolarmente festoso e frizzante.

Il giorno dopo l'incanto dell'Isola di Mainau, dove le fragranze più delicate dei suoi giardini si mescolano a miriadi di colori e forme fiabeschi, ci ha regalato una giornata di straordinaria bellezza e soavità.

Sovrastati da un inaspettato







cielo tersissimo, solcato da un gigantesco dirigibile che ci portava lontano con il pensiero, abbiamo gustato appieno l'ombrosa maestà delle sequoie millenarie, le tonalità leggere ed incantevoli dei roseti, gli zampilli d'acqua delle fontane e l'onda quieta del lago.

Qualche passo più in là nel padiglione delle farfalle tutto si è fatto più grande ed appariscente: in un piccolo paradiso tropicale, piante rigo-

gliose e grosse liane si intrecciavano e si prestavano come dimora a farfalle dai disegni raffinati ed irreali.

L'ultimo giorno, quando ormai nella severa austerità di Costanza, ci sentivamo un "bel pezzo di Dambel nel cuore dell'Europa", ci siamo divertiti a scoprire il regale centro della città medievale, con il naso all'insù, a seguire svettanti campanili gotici e meravigliosi frontoni affrescati.

Di tutto questo ringraziamo di cuore Flavio e Barbara, che insieme agli amici Herbert ed Ilse hanno ideato e realizzato queste splendide tre giornate di autentico incontro, di conoscenza reciproca e di apprezzamento di culture e luoghi diversi dai nostri.

Un grazie particolare al sindaco, signor Hans Jurgen Osswald che ci ha fatto sentire il calore e la preziosa disponibilità della sua comunità.

Penso che in questi giorni si sia tessuto spontaneamente un sottile, ma resistente filo di amicizia e gratitudine: molti di Dambel ora sanno che un delizioso angolo del Lago di Costanza è per loro "vicino e familiare".

Ritorniamo volentieri al quotidiano, sorridendo agli amici di Neuhausen, alla bellezza del loro territorio ed agli indimenticabili boccali di deliziosa birra spumeggiante accompagnati da dolci squisiti, sapiente sintesi di tradizione, affetto e perizia.

*"A n'otra ancor pù bela!"*

*Daniela Carlo e molti altri*

Il giorno 31 maggio siamo andati a visitare il Freilichtmuseum, la fattoria di un signore, in essa c'erano gli edifici vecchi in cui abitavano tanti anni fa. E' stato molto interessante perché si poteva osservare la struttura sia da dentro che da fuori.

La maggioranza delle case aveva il tetto di legno che isolava dall'acqua ma anche faceva calore.

Le case non erano di mattoni, ma di travi di legno e con il tetto di paglia.

La casa più bella era quella del padrone e quelle meno costose dei contadini.

In questa fattoria che era un piccolo paesino si trovava anche la scuola fatta con gli stessi materiali delle case, ma molto più grande.

Nelle aule c'erano dei banchi di legno, una lavagna e una piccola stufa, che bisognava accendere ogni volta che si entrava, mica come al giorno d'oggi che entriamo in classe e troviamo già caldo



grazie all'accensione automatica.

La cosa che mi ha interessato di più è stata la segheria: una grande sega posta in verticale con il motore ad acqua. La guida ha aperto una saracinesca e si è sentito subito un grande flusso di acqua e dopo dieci secondi si è avviata la sega, spinta dalla pala che è situata fuori dall'edificio.

Se tutte le segherie funzionassero in questo modo si risparmierebbe energia e molto petrolio.

Un'altra cosa molto interessante è stata quella del mulino anch'esso con la sua pala.

In questo giro alla fattoria abbiamo imparato e visto molte abitudini di un tempo; il messaggio che io ho ricevuto è quello di cambiare il nostro modo di vivere imparando da loro.

Il padrone della fattoria ha già cambiato il suo modo di vivere perché ho notato che abitava in una di quelle case e i vestiti suoi e di sua moglie erano uguali a quelli vecchi, stendevano i panni e avevano le loro tradizioni.

La gita in Germania oltre ad essere stata un momento dove quasi tutti quelli del paese si sono riuniti, è stata anche una gita istruttiva per quelli che hanno ascoltato e hanno aperto gli occhi.

*Edoardo*

## Che gita!

Il viaggio di andata è stato un pò lungo però c'erano tanti bambini e con loro, soprattutto con Silvia, ho giocato a carte.

Appena arrivati in Germania mi sono accorto che i tetti delle case erano ripidissimi!

Arrivati al Freilichtmuseum ero impaziente di vedere le case antiche tedesche.

Dopo il pranzo, con il carretto della guida, abbiamo fatto la raccolta differenziata dei nostri rifiuti ed è stato divertente.

Poi abbiamo camminato per tutto il parco ed abbiamo visitato tanti edifici.

Siamo andati in albergo dove ci è stata assegnata una stanza molto accogliente.

Alle 18.30, con la guida, abbiamo visitato la birreria Hirsch e lì abbiamo cenato.

C'erano cotolette, patatine fritte e spätzle che a me non piacevano molto.

Rientrati in albergo siamo andati a dormire perchè alle 8.00 dovevamo essere in piedi.

Dopo un'abbondante colazione siamo partiti per la visita all'isola di Mainau.

Presso l'isola ci aspettava la guida per condurci nell' "Esperienza delle 4 stagioni".

Dopo la visita al parco abbiamo pranzato al ristorante "Comturey-Keller" e nel pomeriggio siamo rientrati a Neuhausen.

Nella palestra di Neuhausen si è svolta la festa per noi di Dambel.

Noi bambini abbiamo giocato prima a calcio e dopo, all'altalena con le funi, infine a "Tedesca".

Dopo una bella dormitina, il mattino seguente, siamo partiti per la città di Costanza.

Abbiamo visitato il centro storico della città, ammirato i suoi palazzi e, prima di rincasare, abbiamo comprato un ricordino.

Dopo il pranzo al sacco è giunta l'ora di avviarci verso Dambel.

Una piccola sosta a Bressanone e alle 21,15 eravamo già a Dambel, stanchi, ma felici.

Questa gita è stata divertente, interessante e molto piacevole perchè ho visto luoghi e paesaggi diversi e ho trascorso tre giorni in buona compagnia.

*Giacomo*





## DIPINGIAMO LE MAGLIETTE CON LE FOGLIE DEL PARCO



Un buon successo ha avuto l'iniziativa del Parco Fluviale Novella dedicata ai bambini nei tre comuni del parco: Cloz, Dambel e Romallo organizzata in collaborazione col Gruppo Sensibilizzazione Handicap: tre mattine di incontro e conoscenza reciproche.

Venerdì 25 luglio nel parcogiochi di Dambel più di trenta bambini si sono ritrovati insieme agli amici del centro educativo Il Quadrifoglio per conoscersi e conoscere insieme gli alberi realizzando, con le loro fo-

glie, coloratissime magliette.

La stessa attività è riproposta ogni martedì mattina ancora per tutto agosto nel Parco Fluviale Novella, nell'ambito del ricco calendario di proposte d'animazione "Val di Non... alla scoperta" organizzato in collaborazione con l'Azienda per il Turismo.

Si tratta di una visita guidata nel Parco Fluviale Novella dove vengono fatti conoscere i principali alberi che lo popolano. Nel bosco i bambini si fermano a dipingere le magliette con le loro foglie, assistiti dagli animatori del parco, mentre i genitori continuano la visita. Età minima: 4 anni.



## GRAZIE, DOTTOR CAMAGNA.

Dal 4 agosto scorso il Dottor Giovanni Camagna, per 40 anni medico di base a Casez si sta godendo il meritato riposo della pensione.

Riposo solo parziale visto che proseguirà la sua attività specialistica presso il Centro Salute di Cles.

Per ringraziarlo ufficialmente della sua lunga attività svolta sempre con passione e grande competenza professionale in tutti questi anni, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di organizzare una serata di saluto aperta a tutta la cittadinanza. Ognuno avrà così modo di dimostrargli la propria gratitudine.

Durante la serata saranno proiettate immagini sulla montagna, altro grande amore del Dottor Camagna, realizzate dal figlio Edoardo.

La data non è stata ancora definita, ma dovrebbe essere nei primi giorni di settembre e sarà comunicata appena possibile.



## BANDIERA VERDE 2008 AI COMUNI DI CLOZ, DAMBEL E ROMALLO PER IL PARCO FLUVIALE NOVELLA

Come ormai avviene da sette anni, anche quest'estate Legambiente (in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente) ha presentato il dossier della Carovana delle Alpi, su situazioni di degrado e di buone pratiche ambientali.

Il proposito è quello di contribuire a dare visibilità alle azioni virtuose e di successo al fine di proporle sia ad altri amministratori, sia al pubblico più vasto, come esempi da cui è possibile attingere idee e pratiche efficaci.

Con soddisfazione potranno fregiarsi della bandiera verde 2008 di Legambiente i tre comuni nonesi di Cloz, Dambel e Romallo aver istituito il Parco Fluviale del Torrente Novella.

Questo ambito riconoscimento non può essere che motivo di orgoglio e di soddisfazione sia per i Comuni che per l'Associazione Parco Fluviale Novella che, con tanto impegno e passione, hanno contribuito a far diventare questo sito di attrazione turistica e didattica uno tra i più importanti a livello nazionale.

## SAGRA DEL PAESE

Il 15 agosto, **tradizionale sagra dell'Assunta**, come al solito organizzata dai Vigili del fuoco con la collaborazione della Pro Loco.

Nel pomeriggio ci saranno intrattenimenti vari per grandi e piccoli, alla sera cena per tutti a base di polenta, braciole e lucaniche.

La serata sarà infine allietata da un complesso musicale.





# Statistiche

## POPOLAZIONE DEL COMUNE DI DAMBEL ANNO 2007

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<b>POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01.01.2007</b>	219	208	427
<b>NATI</b>	2	4	6
<b>MORTI</b>	4	2	6
<b>IMMIGRATI</b>	5	6	11
<b>EMIGRATI</b>	2	5	7
<b>POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2004</b>	220	211	431
<b>DI CUI STRANIERI*</b>	12	11	23
<b>FAMIGLIE</b>	*****	*****	175

## PRESENZA STRANIERI ANNO 2007

NAZIONALITA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<b>COLOMBIANI</b>	-	1	1
<b>ECUADORIANI</b>	3	2	5
<b>MAROCCHINI</b>	8	6	14
<b>RUMENI</b>	1	2	3
<b>TOTALE</b>	12	11	23
<b>DI CUI MINORENNI</b>	1	2	3

## POPOLAZIONE DEL COMUNE DI DAMBEL AL 30.06.2008

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<b>POPOLAZIONE RESIDENTE</b>	223	210	433
<b>FAMIGLIE</b>	*****	*****	176